



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



SETTORE TECNICO Servizio Demanio

Prot. n. 10215
09 DIC 2020

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Comunicazione estensione delle concessioni demaniali marittime, art 1, comma 682 e seguenti Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge finanziaria 2019).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la Legge n.145 del 30.12.2018 che, all'art. 1, comma 682 e seguenti, stabilisce che *“le concessioni ... hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici”*;

VISTA la nota della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo prot. n. 2019.0237558 dell'11.04.2019, inerente gli effetti applicativi della Legge 145/2018 ed in particolare l'attuazione della estensione della durata di tutte le tipologie di concessioni demaniali marittime disciplinate dall'art. 1 del D.L. 05.10.1993 n. 400, convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.12.1993 n. 494, come disposto dall'art. 1, comma 682 e seguenti della Legge 145/2018;

VISTA la Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, che, all'art. 182, comma 2, stabilisce che *“Fermo restando quanto disposto nei riguardi dei concessionari dall'articolo 1, commi 682 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per le necessità di rilancio del settore turistico e al fine di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni competenti non possono avviare o proseguire, a carico dei concessionari che intendono proseguire la propria attività mediante l'uso di beni del demanio marittimo, lacuale e fluviale, i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, di cui all'articolo 49 del codice della navigazione, per il rilascio o per l'assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. L'utilizzo dei beni oggetto dei procedimenti amministrativi di cui al periodo precedente da parte dei concessionari è confermato verso pagamento del canone previsto dall'atto di concessione e impedisce il verificarsi della devoluzione delle opere. Le disposizioni del presente comma non si applicano quando la devoluzione, il rilascio o l'assegnazione a terzi dell'area sono stati disposti in ragione della revoca della concessione oppure della decadenza del titolo per fatto e colpa del concessionario”*;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 129 del 09.12.2019, avente ad oggetto: *“Legge n. 145 del 30/12/2018 - Atto di indirizzo relativo alla proroga concessioni demaniali sino al 31/12/2033”*;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 131 del 03.12.2020, avente ad oggetto: *“Atto di indirizzo relativo alla proroga delle concessioni demaniali fino al 31/12/2033, Legge n. 145 del 30/12/2018 - Modifica ed Integrazione D.G.C. n. 129 del 09/12/2019;*



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



CONSIDERATO che sono pervenute presso questo Ente alcune richieste di proroga afferenti concessioni demaniali marittime rilasciate sul litorale cittadino,

AVVISA

che, nelle more del procedimento di revisione definitivo del quadro normativo nazionale e comunitario, e fatta salva ogni eventuale nuova disposizione normativa nazionale e/o regionale, **il termine di estensione fissato al 31 dicembre 2033 è derogabile fino a tale data solo per manifestata volontà del Concessionario** (il termine infatti non opera automaticamente, presupponendo un'espressa richiesta da parte del soggetto interessato al fine di consentire la verifica, da parte della autorità competente, dei requisiti allora richiesti per il rilascio della concessione) e sarà formalizzato da questo Ente con un provvedimento di natura ricognitiva/dichiarativa mediante acquisizione/accertamento/espletamento delle formalità di seguito indicate.

Il Concessionario interessato dovrà trasmettere a quest'Ufficio, **entro il 31.12.2020**, un'istanza in bollo da € 16,00, come da modello allegato, nella quale venga manifestata **la volontà di voler proseguire il rapporto concessorio in scadenza**, vigente alla data di entrata in vigore della L. 145/2018 del 30.12.2018, **sino al 31 dicembre 2033**, accedendo alla estensione *ex lege* come da dispositivo di cui all'art. 1 commi 682 e seguenti della Legge n. 145 del 30.12.2018.

Non potranno usufruire della prevista proroga i Concessionari che non sono in regola con i pagamenti degli importi dovuti a tutto il 2020 e/o che sono stati destinatari delle diffide emesse dall'Ente per omesso versamento dei canoni di concessione e/o dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali e che, nel frattempo, non hanno provveduto a regolarizzare l'intera posizione debitoria e/o i Concessionari che hanno in corso procedimenti per aver realizzato innovazioni *sine titulo* sulle aree demaniali in concessione.

L'istanza, pena il rigetto, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, nessuno escluso:

(N.B.: *le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 445/2000 con allegata copia del documento d'identità del richiedente e/o rappresentante legale della ditta/società*):

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'iscrizione della ditta concessionaria alla C.C.I.A.A. nella specifica sezione;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, assenza di condanne penali e carichi pendenti;
3. dichiarazione attestante l'avvenuto accatastamento dei manufatti assentiti, ovvero dichiarazione di non necessarietà;
4. planimetria aggiornata dello "stato di fatto" redatta da tecnico abilitato con specifica di ogni utilizzo delle diverse zone demaniali e relativa distinta superfici (per ogni opera riportare: metri quadri di occupazione, destinazione d'uso, classificazione tecnico - giuridica tra area scoperta, facile rimozione, difficile rimozione, pertinenza demaniale);
5. asseverazione a firma del tecnico incaricato attestante:
 - l'insussistenza di ulteriori opere rispetto a quanto rappresentato nello "stato di fatto";
 - che lo "stato di fatto" corrisponde esattamente a quanto autorizzato nella concessione demaniale di



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



cui si chiede la proroga e a quanto risulta nel modello D1 (o D3 in caso di modifiche) depositato in atti e inserito nel SID (diversamente il tecnico dovrà evidenziare le difformità riscontrate e avviare, qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme vigenti, le necessarie pratiche per la regolarizzazione. Nelle more della definizione di dette pratiche la concessione potrà essere prorogata soltanto in relazione allo stato autorizzato);

6. pagamento di tutti i canoni demaniali richiesti sino alla data di presentazione dell'istanza di proroga;
7. cauzione / deposito di cui all'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328, aggiornato e in corso di validità;
8. versamento diritti di istruttoria pari ad € 516,00;
9. modello Dichiarazione TARI.

Il Settore Tecnico – Ufficio Demanio Marittimo, provvederà quindi all'istruttoria delle istanze pervenute adottando le seguenti modalità operative:

- pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza pervenuta solo al fine di sollecitare reclami e osservazioni;
- accertamento della documentazione prodotta e della **permanenza dei requisiti** in capo al concessionario richiedente;
- rilascio del provvedimento ricognitivo dell'intervenuta proroga *ex lege*, redatto in n. 3 originali in bollo da € 16,00 (con spesa a carico del richiedente): uno per il Concessionario, uno per l'Agenzia delle Entrate, uno per il Comune, che conterrà le indicazioni necessarie alla quantificazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro ex art. 45 del D.P.R. n. 131/1986:
 - ammontare del canone annuo;
 - ammontare del canone complessivo, relativo cioè all'intero periodo di proroga legale.

Si evidenzia infine che il provvedimento ricognitivo andrà registrato a Repertorio, registro degli atti sottoposti a registrazione, e che i n. 3 originali del provvedimento saranno poi consegnati al richiedente affinché provveda, a propria cura e spese, ad effettuare la registrazione, con l'obbligo di riconsegnare, entro e non oltre il 21° (ventunesimo) giorno dall'emissione del provvedimento di proroga, un originale, con gli estremi della registrazione, all'Ufficio Demanio Marittimo di questo Ente, pena l'inefficacia del medesimo atto.

Resta inteso che è fatta sempre salva la possibilità di revoca o annullamento per intervenute disposizioni normative in materia di demanio marittimo e/o a seguito dell'emissione di Sentenze della CGUE di disapplicazione della norma istitutiva per contrasto con il diritto comunitario.

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso sul portale istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Ente.

Gli interessati possono contattare, per maggiori informazioni, l'Ufficio demanio marittimo del Comune di Praiano al numero: 089 8131919.

IL RESPONSABILE

Ing. Paolo Guadagno



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



Marca da Bollo
da € 16,00

Spett.le
Comune di Praiano
Ufficio Demanio Marittimo
protocollo.praiano@asmepec.it

Oggetto: Comunicazione estensione delle concessioni demaniali marittime, art 1, comma 682 e seguenti Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge finanziaria 2019).

Il sottoscritto, nato/a a, Prov. (...) il e residente in, Prov. (...), via – C.F: – in qualità di legale rappresentante della Soc., intestataria della concessione demaniale marittima n. del Registro Concessioni – anno - Repertorio del Comune di Praiano n. – PROT N. del - con validità fino al

PREMESSO

- che la suddetta concessione è disciplinata dall'art.1, comma 1 del decreto legge 5 ottobre 1993 n.400, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993 n.494;
- che la legge 30 dicembre 2018 n.145, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018 n.302, all'art.1 comma 682 e seguenti ha disposto, per tali concessioni, *“una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici”*;
- che, pertanto, siffatta disposizione si applica alla concessione demaniale marittima di cui il sottoscritto è titolare;
- che l'istante ha interesse ad ottenere l'applicazione di dette nuove disposizioni anche ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Tutto ciò permesso l'istante con la presente

CHIEDE

che, la durata della concessione demaniale marittima n. del Registro Concessioni – anno, sopra meglio identificata, venga estesa ai sensi dell' art.1 comma 682 e seguenti della legge 30 dicembre 2018 nr. 145, con la espressa indicazione che la stessa andrà a scadere il 31.12.2033.



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



SI ALLEGANO:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'iscrizione della ditta concessionaria alla C.C.I.A.A. nella specifica sezione;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, assenza di condanne penali e carichi pendenti;
3. dichiarazione attestante l'avvenuto accatastamento dei manufatti assentiti, ovvero dichiarazione di non necessità;
4. planimetria aggiornata dello "stato di fatto" redatta da tecnico abilitato con specifica di ogni utilizzo delle diverse zone demaniali e relativa distinta superfici (per ogni opera riportare: metri quadri di occupazione, destinazione d'uso, classificazione tecnico - giuridica tra area scoperta, facile rimozione, difficile rimozione, pertinenza demaniale);
5. asseverazione a firma del tecnico incaricato attestante:
 - l'insussistenza di ulteriori opere rispetto a quanto rappresentato nello "stato di fatto";
 - che lo "stato di fatto" corrisponde esattamente a quanto autorizzato nella concessione demaniale di cui si chiede la proroga e a quanto risulta nel modello D1 (o D3 in caso di modifiche) depositato in atti e inserito nel SID (diversamente il tecnico dovrà evidenziare le difformità riscontrate e avviare, qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme vigenti, le necessarie pratiche per la regolarizzazione. Nelle more della definizione di dette pratiche la concessione potrà essere prorogata soltanto in relazione allo stato autorizzato);
6. pagamento di tutti i canoni demaniali richiesti sino alla data di presentazione dell'istanza di proroga;
7. cauzione / deposito di cui all'art. 17 del Regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328, aggiornato e in corso di validità;
8. versamento diritti di istruttoria pari ad € 516,00;
9. modello Dichiarazione TARI.

Ci si rende sin d'ora disponibili a fornire ogni documentazione che fosse ritenuta eventualmente necessaria per l'espletamento delle formalità di legge.

Praiano,

Il Legale Rappresentante

.....